

Con Anthilia e Clessidra

Fondo italiano d'investimento, bond da 20 milioni per Florence

Il gruppo della moda Florence si rifinanzia per la nuova fase di crescita e gli azionisti lo supportano. In campo, il Fondo Italiano d'Investimento, uno dei soci del gruppo, che ha emesso, attraverso un veicolo ad hoc, un bond da 20 milioni per accompagnare l'espansione del gruppo tramite l'm&a che punta a consolidare aziende di abbigliamento conto terzi per i grandi gruppi del lusso. Lo hanno sottoscritto i fondi Anthilia e Clessidra per dotare

Il profilo

● Il gruppo Florence fattura 500 milioni. Ha un portafoglio di 20 aziende e 24 famiglie di industriali tra gli azionisti

l'azienda fondata da Francesco Trapani e dall'amministratore delegato Attila Kiss. Una realtà che vede tra i soci la Vam investment promossa dallo stesso Trapani che di Florence è presidente, dalla Italmobiliare guidata da Carlo Pesenti, dal Fondo italiano d'investimento con l'ad Davide Bertone, che per mestiere sostengono le aziende più piccole per creare campioni nazionali. E una compagine a cui fa capo circa il 65% del capitale, alla quale si

affiancano con il 35% gli imprenditori che hanno portato le loro aziende sotto le insegne del gruppo Florence, arrivato a un portafoglio di venti aziende, con 24 dinastie di industriali.

È una realtà fondata a ottobre del 2020 e arrivata in fretta a oltre 500 milioni di ricavi con un ebitda margin del 18% a fine anno e oltre 2.200 dipendenti. È stata costruita pezzo dopo pezzo con l'intenzione di creare una piattaforma industriale che lavora per i gruppi globali

del lusso. Ha in sintesi aggregato la loro filiera, tutta made in Italy, una macchina produttiva che alimenta gruppi come Kering, Lvmh, brand americani ma anche tanti italiani. Il nuovo finanziamento ha proprio l'obiettivo di accelerare la campagna di shopping nella filiera produttiva del lusso che vale 25 miliardi e che per essere competitiva ha bisogno di consolidarsi.

Daniela Polizzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

